

**COMUNE DI TRICARICO
(PROV. MT)**

**SCHEMA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE DI INIZIO MANDATO
ANNI 2018 - 2023**

(art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo che decorre dal 11/06/2018.

Sulla base delle risultanze della presente relazione, il sindaco, che la sottoscrive, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti, ove ne sussistano i presupposti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2017 5.202

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Antonio Melfi	11/06/2018
Vicesindaco	Pancrazio Centola	11/06/2018
Assessore	Angela Battaglia	11/06/2018
Assessore	Roberta Didio	11/06/2018
Assessore	Antonio Mangiamele	11/06/2018

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Rocco Martoccia	11/06/2018
Consigliere	Maria Teresa Amato	11/06/2018
	Rocco Casalapro	11/06/2018
Consigliere	Rocco Dema	11/06/2018
Consigliere	Pancrazio Locuoco	11/06/2018
	Raffaello Mariano MARSILIO	11/06/2018
Consigliere	Giuseppe Montesano	11/06/2018
Consigliere	Antonella Primavera	11/06/2018

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

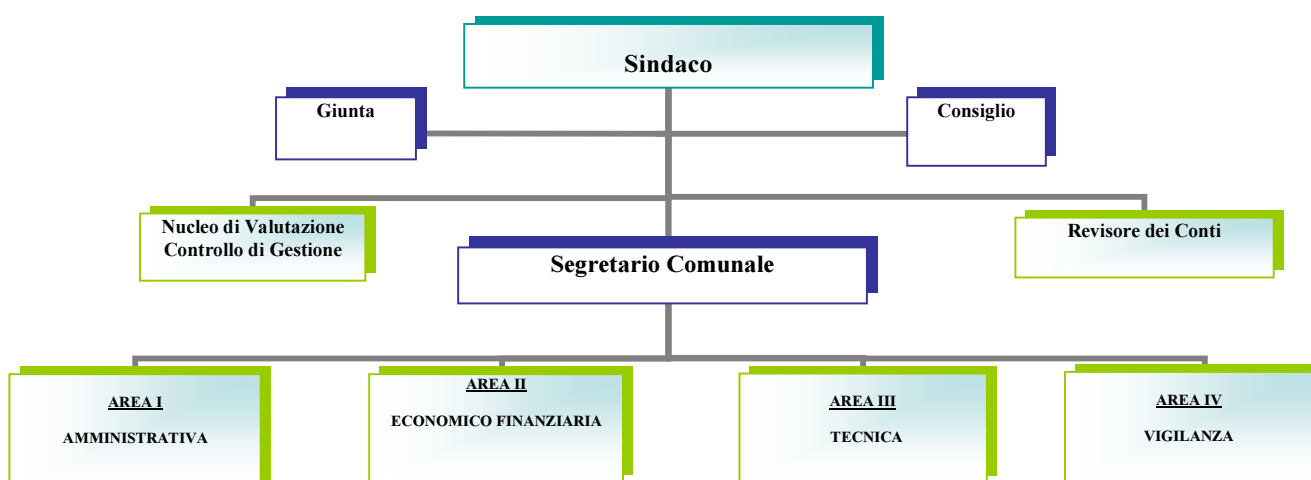
Segretario: Dott. Cosimo Basile

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) 31

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa del personale del Comune distinguendo tra dotazione organica e personale in servizio.

Posizione Economica	Posti previsti	Personale in servizio	Posti Vacanti
A	12	12	0
B	5	5	0
C	12	11	1
D	4	3	1
Totale	33	31	2



1.4. Condizione giuridica dell'Ente: L'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'art. 141 o dell'art. 143 del Tuel:

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis del TUEL.

1) DISSESTO: SI NO

2) PRE-DISSESTO SI NO

In caso di risposta affermativa al punto 2), indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter – 243-quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ente ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario di cui all'art. 243 bis del TUEL, facendo ricorso al al fondo di rotazione di cui all'art. 243- *ter* - 243 *quinques* del TUEL.

Il piano di riequilibrio è stato approvato dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata in data 23/05/2017 con delibera n. 41.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

L'attività di mandato di questa amministrazione è condizionata dal difficile contesto in cui si trovano i Comuni italiani, come lo sono anche le famiglie e le imprese del nostro Paese.

Numerose sono le difficoltà che bisogna affrontare e superare in questi cinque anni – tagli alla spesa, limitazioni del patto di stabilità e del pareggio di bilancio, restrizioni alle assunzioni di personale, continue modifiche delle norme, una società civile colpita e frustrata dalla crisi.

Si riportano di seguito le **Linee programmatiche di governo per gli anni 2018-2023**

LA POLITICA DEL FARE PER FAR RIVIVERE TRICARICO

- 1) Liberare il Comune dalla pesante debitoria certa, accertata, esigibile con proposte di transazione
- 2) e rateizzazione con i creditori .
- 3) Ridare senso e certezza alla istituzione del Municipio nella gestione della "cosa pubblica".
- 4) Valorizzare ed aiutare la famiglia ad affermarsi nel sociale.
- 5) Tutelare l'infanzia, i giovani, gli anziani, i diversamente abili.
- 6) Aiutare i poveri, i nuovi poveri, le persone in difficoltà.

LA POLITICA DEL FARE PER FAR RIVIVERE TRICARICO

- 1) Ripristinare l'ufficio Piano nella sua funzione di Osservatorio per lo sviluppo socio-culturale economico e per recuperare e rendere operante lo studio effettuato dal Politecnico di Bari, facoltà di Architettura, per la formulazione e redazione del regolamento urbanistico.
- 2) Realizzare un progetto con una infrastruttura hardware e software capace di interagire con la Pubblica Amministrazione in materia bidirezionale. Il sistema prevede che con l'ausilio degli strumenti attuali, comunque usati per la trasmissione dei dati telematici validati da firma elettronica digitale, il cittadino possa richiedere e ricevere in posta elettronica, documenti, atti, certificati, senza dover raggiungere la sede municipale, favorendo un netto miglioramento dell'efficienza globale degli uffici e del personale.
- 3) Razionalizzare la spesa pubblica, eliminando sciupio di ogni genere.
- 4) Valorizzare a beneficio di tutti il patrimonio e le risorse del Comune.
- 5) Rafforzare l'ufficio terremoto che non riesce ancora ad evadere le tante pratiche di cittadini
- 6) beneficiari della legge 219 (sisma '80 e '90).
- 7) Procedere alla realizzazione di un censimento delle strutture a rischio sismico e conseguenzialmente alla realizzazione di un piano preventivo antisismico.

LA POLITICA DEL FARE PER FAR RIVIVERE TRICARICO

- 1) Riaprire, da anni chiusa, riattivare, rafforzare, arricchire la biblioteca comunale.
- 2) Rendere sempre più funzionale l'archivio storico municipale e strutturare ed informatizzare l'archivio comunale.
- 3) Ripristinare, concordemente con il Vescovo di Tricarico e la Madre Genera le delle suore "Gesù Eucaristico" il concorso nazionale dedicato a Monsignor Raffaello Delle Nocche e promuovere e partecipare alla istituzione di una fondazione in onore del Venerabile vescovo di Tricarico.
- 4) Rilanciare il parco letterario "Rocco Scotellaro e i Contadini del Sud".
- 5) Istituire un "lapidarium architettonico" degli stemmi conservati a Matera nei magazzini della Sovrintendenza.
- 6) Pubblicare il catalogo degli archi, stemmi, portali, pozzi, pavimentazioni, scritte di Tricarico.
- 7) Istituire e partecipare alla gestione di un parco archeologico comprendente i siti di Civita, Serra del Cedro, Zona Laureana, Calle .
- 8) Ripristinare la pubblicazione del "Notiziario Amministrativo" comunale.
- 9) Acquisire al patrimonio comunale il Palazzo Ducale per renderlo e trasformarlo in sede della memoria storica del paese anche nella prospettiva dell'affermazione di Tricarico come importante centro medievale .
- 10) Fare in modo che Tricarico, come merita, venga inserito nei borghi più belli d' Italia. Operare, quindi, nella direzione di una vivificazione del centro storico.

LA POLITICA DEL FARE PER FAR RIVIVERE TRICARICO

- 1) Ripristinare i servizi alla persona: assistenza, soggiorno estivo per anziani e bambini.
- 2) Rifare la strada di collegamento Tricarico San Marco Calle e rafforzare con completamento l'infrastrutturazione primaria nonché ripristinare i servizi essenziali a Calle.
- 3) Sostenere le scuole pubbliche e private per attività culturali di alto profilo formativo.
- 4) Ripristino gemellaggio con Bickenbach e con i paesi dell'America Latina (Argentina Buenos Aires).

LA POLITICA DEL FARE PER FAR RIVIVERE TRICARICO

- 1) Implementare le spese di investimento per la realizzazione di opere pubbliche al fine di determinare ricadute sull'imprenditoria locale.
- 2) Completare la ristrutturazione e recupero di tutte le case fatiscenti del centro storico rendendole abitabili e fruibili.
- 3) Completare i marciapiedi di Via Lucana fino all'incrocio di Santa Maria.
- 4) Rotatoria in Via Appia nei pressi della scuola media.
- 5) Pavimentare e curare le ali esterne del Cimitero, realizzando un piano regolatore cimiteriale con rivisitazione ristrutturante dello stesso.
- 6) Ristrutturare le vie e i viottoli del centro abitato riportandoli alla loro fattura originaria.
- 7) Candidarsi per la realizzazione della pista ciclabile e pedonale "Tricarico- Tre Cancelli - Fonti".
- 8) Costruire garage in economia nella zona di San Giovanni, Via Lucana c Piazza Garibaldi.
- 9) Realizzare un Piano del Colore delle abitazioni.
- 10) Estendere la rete di gas metano e di altri servizi nelle zone sprovviste e nei circondari rurali di Tricarico e rivisitazione della rete idrica fognante del centro abitato.
- 11) Completare il piano viario interpodereale di tutte le campagne di Tricarico.
- 12) Completare la rete idrica nelle contrade Picocca, Cupone c Carbonara.
- 13) Costruire il mercato quindicinale presso il vecchio campo sportivo secondo una progettazione proposta dall'Ufficio tecnico comunale nella direzione della creazione di due campetti di calcetto e una stecca di garage per i residenti di via Appia per il recupero delle spese necessarie per la realizzazione dell'opera.

- 14) Bonificare e creare un polmone a verde nell'intera conca di Sant'Antonio. con una parte riservata alla realizzazione di un orto botanico, concordemente con i proprietari dell'arca.
- 15) Completare per una piena vivibilità, la "Città Nuova" con l'attuazione di piani particolareggiati, risanamento urbanistico, anche attraverso il rafforzamento degli spazi verdi, dei marciapiedi, dell'illuminazione.
- 16) Collegare il vecchio centro storico abitato al nuovo, attraverso la ristrutturazione e il ripristino nonché il completamento del ponte "Don Pancrazio Toscano" nonché degli orti tricaricesi e delle mura di cinta dell'antica città medievale,
- 17) Recupero ristrutturante dei palazzi gentilizi "Palazzo Putignani".
- 18) Estendimento rete di pubblica illuminazione nelle zone: Malcanale, strada vecchio salumificio, Sant'Andrea, Tavolara.

LA POLITICA DEL FARE PER FAR RIVIVERE TRICARICO

- 1) Rifacimento della rete viaria di Calle con ripavimentazione di tutte le aree interne sfocianti nel centro.
- 2) Incentivare la produzione suinicola e tutti i progetti formulati ai sensi dei regolamenti comunitari.
- 3) Ripristinare il museo della civiltà contadina.
- 4) Rafforzare ed estendere l'impianto di pubblica illuminazione.
- 5) Ripristinare il primo intervento medico ambulatoriale.
- 6) Concordemente con il vescovo di Tricarico rendere possibile la costruzione di una nuova Chiesa.
- 7) Smantellare i detriti della chiesa crollata e bonificare l'intera area con ristrutturazione del plesso scolastico e degli impianti sportivi.
- 8) Realizzazione di una "mediateca" all'interno di un palazzo di interesse storico: una raccolta di informazioni, archiviate in formato digitale/elettronico e accessibile dagli utenti tramite tecnologie digitali/informatiche. La "mediateca" sarà anche formazione, per avvicinare alle nuove tecnologie le nuove generazioni e chi giovane non è più.
- 9) Strutturazione di un centro aggregante e di una ludoteca.

LA POLITICA DEL FARE PER FAR RIVIVERE TRICARICO

- 1) Attuare un piano commerciale che garantisca, anche, il commercio di bottega.
- 2) Attuare un piano artigianale con individuazione di aree e completamento delle infrastrutture già esistenti.
- 3) Incentivare l'apertura di botteghe artigianali nel centro storico.

LA POLITICA DEL FARE PER FAR RIVIVERE TRICARICO

- 1) Valorizzare tutta l'area di Tre Cancelli recuperando per attuarlo il piano di lottizzazione per la costruzione di villette.
- 2) Attuare in località "Tiro a Piattello" il punto regionale di prima emergenza così come previsto dalla Regione Basilicata in caso di eventi sismici.
- 3) Attrezzare gli spazi verdi e renderli fruibili ai turisti itineranti,
- 4) Ripristinare la fida pascoli nei boschi nel rispetto della normativa vigente in materia.
- 5) Portare a completamento il piano regolatore dei boschi.
- 6) Richiesta restituzione somme versate dalle ditte boschive alla Regione Basilicata per incrementare le giornate lavorative dei braccianti forestali.
- 7) Recuperare e ripristinare con immediata ristrutturazione i bagni pubblici.
- 8) Costruire un contenitore musicale per collocarci la nostra locomotiva rimossa dalla villetta comunale per una sua ristrutturazione.
- 9) Ripristinare il demanio degli usi civici.

LA POLITICA DEL FARE PER FAR RIVIVERE TRICARICO

- 1) Incentivare la cooperazione giovanile e l'imprenditoria locale per la gestione controllata dei seguenti servizi: cimiteriali, verde attrezzato, parco di Tre Cancelli, parco archeologico, auditorium, San Francesco, beni immobili e fondiari, mercato coperto, bosco, raccolta differenziata con premialità e vendita dei rifiuti, incentivare, con eventi formativi, la cultura del rispetto dell'ambiente urbano, del territorio e della prevenzione sanitaria inerente la raccolta differenziata dei R.S.U., manutenzione delle strade rurali e comunali, casone ed aree agricole annesse, tutta l'area del salumificio con annesse strutture edili.
- 2) Interesse del comune di Tricarico verso la sua enclave territoriale nella provincia di Potenza (Serra del Ponte),
- 3) Una enclave vocata a sviluppo di parco eolico e fotovoltaico per dare a Tricarico autosufficienza energetica.

LA POLITICA DEL FARE PER FAR RIVIVERE TRICARICO

- 1) l) Dare vita ad un turismo rurale di qualità con valorizzazione del patrimonio architettonico, artistico, archeologico esistente a Tricarico.
- 2) Concorrere con la Pro Loco ad istituzionalizzare e dare evidenza Europea al carnevale.
- 3) Concorrere alla sempre maggiore pubblicizzazione ed affermazione a livello nazionale ed europeo dei prodotti di nicchia di Tricarico con determinate linee guida approvate dal Consiglio Comunale che portino al riconoscimento del D.E.C.O. (salumi, olio, formaggi, dolci, miele, birra, suino nero, pistacchio zafferano, latticini, pane) con allestimento di mercatini nelle feste più rinomate di Tricarico: San Pancrazio, San Antonio, Madonna del Carmine.

LA POLITICA DEL FARE PER FAR RIVIVERE TRICARICO

- 1) Ripristino tratto stradale in prossimità di San Potito,
- 2) Rifacimento manto stradale e rivisitazione di tutti i tombini con regimentazione delle acque là dove necessario.
- 3) Ultimazione marciapiede e muro contenimento zona Carmine.
- 4) Istituzione di uno sportello per la pubblicizzazione di bandi a livello Regionale, Europeo.
- 5) Pianificazione delle iniziative per incentivare il turismo in vista di Matera città della Cultura 2019.
- 6) Estendere la copertura wi-fi nelle zone di maggiore aggregazione.
- 7) Politiche di integrazione degli anziani alla vita del paese rendendoli protagonisti e non emarginati (nonno vigile).
- 8) Creazione spazio Co-working.

Si riportano di seguito alcuni dati riferiti al contesto esterno

Andamento demografico nell'ultimo decennio

Anno	Data Rilevamento	Popolazione Residente
2008	31 Dicembre	5880
2009	31 Dicembre	5862

2010	31 Dicembre	5808
2011	31 Dicembre	5716
2012	31 Dicembre	5657
2013	31 Dicembre	5552
2014	31 Dicembre	5451
2015	31 Dicembre	5388
2016	31 Dicembre	5292
2017	31 Dicembre	5202

La popolazione per fascia di età, per sesso e per stato civile al 1 Gennaio 2018

Età	Celibi/ Nubili	Coniugati/e	Vedovi/e	Divorziati/e	Maschi	%	Femmine	%	Totale
0-9	261	0	0	0	135	51,72	126	48,28	261
10-19	468	0	0	0	241	51,50	227	48,50	468
20-29	596	17	0	0	319	52,04	294	47,96	613
30-39	341	240	1	8	304	52,69	273	47,31	577
40-49	197	416	9	18	331	51,72	309	48,28	640
50-59	133	646	18	22	408	49,82	411	50,18	819
60-69	78	611	49	19	367	48,48	390	51,52	757
70-79	41	332	108	8	228	46,63	261	53,37	489
80-89	33	195	194	4	164	38,50	262	61,50	426
90-99	16	19	74	0	35	26,92	95	73,08	130

Andamento dei nuclei familiari nell'ultimo quinquennio

Anno	Data Rilevamento	Numero di famiglie	Media componenti per famiglia
2013	31 Dicembre	2290	2
2014	31 Dicembre	2298	2
2015	31 Dicembre	2273	2
2016	31 Dicembre	2241	2
2017	31 Dicembre	2202	2

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.

Anno	Data Rilevamento	Nascite	Decessi	Saldo naturale
2013	31 Dicembre	36	76	-40
2014	31 Dicembre	21	82	-61
2015	31 Dicembre	36	64	-28
2016	31 Dicembre	26	80	-54
2017	31 Dicembre	27	78	-51

Andamento Flusso migratorio della popolazione nell'ultimo quinquennio

Anno	Iscritti da altri Comuni	Iscritti da estero	Iscritti per altri motivi (*)	Cancellati da altri Comuni	Cancellati da estero	Cancellati per altri motivi (*)	Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
2013	41	10	0	82	10	0	0	-41
2014	69	21	3	78	9	9	12	-3
2015	55	8	10	84	11	9	-3	-31
2016	32	9	4	85	4	0	5	-44
2017	33	16	1	78	11	0	5	-39
Anno	Data Rilevamento		Popolazione straniera residente					
2013	31 Dicembre		77					
2014	31 Dicembre		89					
2015	31 Dicembre		93					
2016	31 Dicembre		95					
2017	31 Dicembre		106					

Territorio e pianificazione territoriale

I confini

Nord	IRSINA, TOLVE, SAN CHIRICO NUOVO
Sud	CALCIANO, GRASSANO
Est	GROTTOLE
Ovest	VAGLIO, CAMPOMAGGIORE, ALBANO

Territorio

Estensione	(ha)
Superficie totale	178,00
Superficie urbana	11,00
Viabilità	(km)
Lunghezza delle strade esterne	0,00
Lunghezza delle strade interne	0,00
Lunghezza delle strade del centro abitato	30,00
di cui: in territorio montano	0,00
Strade statali	0,00
Strade provinciali	2,00
Strade vicinali	20,00
Autostrade	0,00
Risorse Idriche	(n.)
Laghi	0
Fiumi	0

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

n. 1 parametro: Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione finanziario approvato alla data di insediamento

SI NO

In caso affermativo indicare la data di approvazione: 8/03/2018

2. Politica tributaria locale

2.1. IMU: indicare le tre principali aliquote alla data di insediamento:

Aliquote IMU	2018
Aliquota ordinaria	9,60
Abitazione principale	4,00
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Terreni agricoli	esenti
.....	

2.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2018.
Aliquota massima	0,8
Fascia esenzione	nessuna
Differenziazione aliquote	NO

2.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2018
Tasso di Copertura	100
Costo del servizio pro-capite	123,48

2.4. TASI: indicare le aliquote alla data di insediamento:

Aliquote TASI	2018
Altri immobili	1,00

abitazioni principali di categoria A1/A8/A9	2,00
---	------

3. Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2017
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.400.511,32
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	2.300.217,76
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	353.130,30
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	730.661,80
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	864.141,50
TOTALE	6.648.662,68

ENTRATE (IN EURO)	Bilancio di previsione finanziario 2018
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	2.591.548,62
TITOLO 2 – TRASFERIMENTI CORRENTI	1.092.272,83
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	380.438,27
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.168.795,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	516.456,90
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.290.000,00
TOTALE	8.039.511,62

SPESE (IN EURO)	Ultimo rendiconto approvato 2017
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.836.697,29
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.320.182,17
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	100.988,95
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	864.141,50
TOTALE	6.122.009,91

SPESE (IN EURO)	Bilancio di previsione finanziario 2018
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	4.098.602,55
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	894.775,00
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	239.677,17
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	516.456,90
TITOLO 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.290.000,00
TOTALE	8.039.511,62

3.1. Equilibrio parte corrente del bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		RENDICONTO ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	29.546,32			
AA) Recupero d'is avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate Titoli 1.00- 2.00 - 3.00	(+)	5.053.859,35	4.064.259,72	4.242.001,82	3.842.001,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>					
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.836.697,29	4.098.602,55	4.022.279,66	3.622.233,36
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato	(-)	83.023,52			
- fondo crediti di dubbia esigibilità					
E) Spese Titolo 2.04- Altri trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	100.988,95	239.677,17	219.722,16	219.768,46
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-		-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		1.062.695,91	- 274.020,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SU L'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)			-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	616.716,95		-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		445.978,96	- 274.020,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.					
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.					

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Ultimo rendiconto approvato 2017	Bilancio di previsione finanziario 2018
FPV di entrata parte capitale	144.515,49	
Totale titolo IV	730.661,80	1.168.795,00
Totale titolo V		
Totale titolo VI		
Totale titoli (IV+V+VI) + FPV di entrata	875.177,29	1.168.795,00
Spese titolo II-III	1.320.182,17	894.775,00
FPV di spesa capitale	90.252,10	
Differenza di parte capitale	-535.256,98	274.020,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	616.716,95	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
SALDO DI PARTE CAPITALE	81.459,97	274.020,00

3.2. Risultato di amministrazione ultimo esercizio chiuso

Rendiconto dell'esercizio 2017 (ultimo esercizio chiuso)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.363.513,01
RISCOSSIONI	(+)	1.176.848,90	5.672.920,37	6.849.769,27
PAGAMENTI	(-)	994.228,92	3.941.410,14	4.935.639,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.277.643,22
PAGAMENTI per azioni esecutive	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.277.643,22
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.326.061,06	975.742,28	2.301.803,34
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.220.271,92	2.180.599,77	3.400.871,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	(-)			83.023,53
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	(-)			90.252,10
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	(=)			2.005.299,24
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/... ⁽⁴⁾				414.442,64
accantonamento residui perenni al 31/12/... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo all A al 31/12/N-1 (Anticipazione liquidità DL 35/2013)				56.383,60
fondo contenzioso				970.405,69
altri accantonamenti				
Totale parte accantonata (B)				1.441.231,93
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				8.525,77
Vincoli derivanti da trasferimenti				191.795,28
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				29.119,88
Altri vincoli				310.830,26
Totale parte vincolata (C)				540.271,19
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				2.865,88
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				20.930,24

3.3. Fondo di cassa

In data 20/06/2018 si è proceduto alla verifica straordinaria di cassa dalla quale è risultato un saldo di cassa presso il tesoriere pari ad €. 2.249.753,54

Fondo di Cassa al 31/12/2017			€ 3.277.643,22
Riscossioni dal 1.01.2018 al 20.06.2018			
+			€ 1.037.642,75
Riscossioni da regolarizzare	+		€ 159.396,57
Pagamenti dal 1.01.2018 al 20.06.2018			
-			€ 2.183.870,44
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE			€ 41.058,56
Fondo di cassa al 20.06.2018 presso il Tesoriere			€ 2.249.753,54

Il saldo di cassa risultante dalle scritture contabili dell'Ente alla data del 20.06.2018 ammonta ad euro 2.030.208,93 e deriva dalle seguenti movimentazioni:

Fondo di Cassa al 01.01.2018 al 20.06.2018		€ 3.277.643,22
Reversali emesse dal 1.01.2018 al 20.06.2018	+	€ 1.100.475,94
Mandati emessi dal 1.01.2018 al 20.06.2018	-	€ 2.347.910,23
carte contabili non regolarizzate		€ 37.853,64
Fondo di cassa al 20.01.2018 - Da contabilità dell'Ente		€ 2.030.208,93

La riconciliazione tra il saldo di cassa del Tesoriere e quello risultante dalle scritture contabili dell'Ente è determinata sulla base delle seguenti risultanze:

Fondo di Cassa al 20.06.2018 - Da contabilità dell'Ente	2.030.208,93
da aggiungere:	
Riscossioni effettuate senza reversali dal 1.01.2018 al 20.06.2018	159.396,57
Mandati non ancora in carico al Tesoriere al 20.06.2018	159.760,87
Mandati in carico non pagati al 20.06.2018	4.278,92
da sottrarre:	
Pagamenti effettuati per i quali non è stato ancora emesso il mandato	41.058,56
Reversali non ancora in carico al Tesoriere al 20.06.2018	62.620,95
Reversali in carico non ancora riscosse al 20.06.2018	212,24
Fondo di Cassa al 20.06.2018- Presso il Tesoriere	2.249.753,54

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione nel bilancio di previsione:

	2018
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non permanenti	20.000,00
Spese di investimento	
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	20.000,00

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 Tributarie	1.186.255,55	377.501,67			1.186.255,55	808.753,88	277.097,39	1.085.851,27
Titolo 2- Contributi e trasferimenti	322.048,15	220.743,91			322.048,15	101.304,24	239.137,97	340.442,21
Titolo 3 Extratributarie	183.239,47	43.028,57			183.239,47	140.210,90	132.593,46	272.804,36
Parziale titoli 1+2+3	1.691.543,17	641.274,15	0,00	0,00	1.691.543,17	1.050.269,02	648.828,82	1.699.097,84
Titolo 4 - In conto capitale	829.309,16	510.019,31		66.532,44	762.776,72	252.757,41	325.380,98	578.138,39
Titolo 6 Accensione di prestiti					0,00	0,00		0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	48.590,07	25.555,44			48.590,07	23.034,63	1.532,48	24.567,11
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	2.569.442,40	1.176.848,90	0,00	66.532,44	2.502.909,96	1.326.061,06	975.742,28	2.301.803,34

RESIDUI PASSIVI primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.135.392,82	474.952,18			1.135.392,82	660.440,64	1.353.158,78	2.013.599,42
Titolo 2 - Spese in conto capitale	695.764,07	414.667,78			695.764,07	281.096,29	784.072,29	1.065.168,58
Titolo 3 - Spese per incremento att. Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti	70.000,00	70.000,00			70.000,00	0,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 5 - chiusura anticipazioni ci cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
titolo 7 spese per conto terzi	313.343,95	34.608,96			313.343,95	278.734,99	23.368,70	302.103,69
Totale titoli 1+2+3+4	2.214.500,84	994.228,92	0,00	0,00	2.214.500,84	1.220.271,92	2.180.599,77	3.400.871,69

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale da ultimo rendiconto
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	474.977,90	165.524,77	168.251,21	277.097,39	1.085.851,27
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	32.209,91	16.954,91	52.139,42	239.137,97	340.442,21
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.632,98	59.396,03	74.181,89	132.593,46	272.804,36
Totale	513.820,79	241.875,71	294.572,52	648.828,82	1.699.097,84
TITOLO 4 IN CONTO CAPITALE	91.959,83	96.594,53	64.203,05	325.380,98	578.138,39
TITOLO 5 RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE					
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI					
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONE TESORIERE					
Totale	91.959,83	96.594,53	64.203,05	325.380,98	578.138,39
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI	2.103,79	8.681,91	12.248,93	1.532,48	24.567,11
TOTALE GENERALE	607.884,41	347.152,15	371.024,50	975.742,28	2.301.803,34

Residui passivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale da ultimo rendiconto
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	201.373,95	237.235,17	221.831,52	1.353.158,78	2.013.599,42
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	132.565,00	7.091,79	161.439,50	784.072,29	1.085.168,58
TITOLO 3 INCREMENTO AA.FF.					
TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI					
TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI					
TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI	227.523,99	37.780,18	13.430,82	23.368,70	302.103,69
TOTALE	561.462,94	282.107,14	396.701,84	2.160.599,77	3.400.871,69

5. Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente rispetto agli adempimenti del pareggio di bilancio; indicare "S" se è soggetto al pareggio; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal pareggio per disposizioni di legge:

S

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al pareggio di bilancio:

SI x NO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il pareggio di bilancio indicare le sanzioni a cui è soggetto:

Non ricorre la fattispecie

6. Indebitamento:

6.1. Indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti al 31 dicembre 2017

(Questionario Corte dei conti-bilancio di previsione)

	2017
Residuo debito finale	1.844.477,93
Popolazione residente	5.202
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	354,57

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	2,93%	3,26%	2,30%	2,88%

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € . 1 . 494 . 865 , 99
IMPORTO CONCESSO € . 1 . 494 . 865 , 99

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

L'ente nel 2015 *ha usufruito* dell'anticipazione di liquidità concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi del decreto legge n. 35/2013, in forza del rifinanziamento del fondo previsto dal decreto legge n. 78/2015. L'importo dell'anticipazione non restituita alla data del 31 dicembre 2017 *trova* corrispondenza nelle quote vincolate del risultato di amministrazione.

IMPORTO CONCESSO:	€ 61.549,52
RIMBORSO IN ANNI:	29

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo rendiconto approvato.

Non ricorre la fattispecie

6.5. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati con l'ultimo rendiconto approvato e le proiezioni per l'esercizio in corso e i tre anni successivi):

Non ricorre la fattispecie

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi all'ultimo rendiconto approvato, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	983,50	Patrimonio netto	13.721.647,13
Immobilizzazioni materiali	25.961.304,63		
Immobilizzazioni finanziarie	6.377,00		
Rimanenze			
Crediti	1.909.463,78		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	3.277.643,22	Debiti	5.280.165,87
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	12.153.959,13
Totale	31.155.772,13	Totale	31.155.772,13

7.1. Conto economico in sintesi (esercizio 2017)

(quadro 8-quinquies del certificato al rendiconto)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		5.046.948,79
B) Costi della gestione di cui:		4.739.366,08
quote di ammortamento d'esercizio		
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		
Utili		
Interessi su capitale di dotazione		
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
D.20) Proventi finanziari		
D.21) Oneri finanziari		
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		
	Insussistenze del passivo	
	Sopravvenienze attive	
	Plusvalenze patrimoniali	
Oneri		
	Insussistenze dell'attivo	
	Minusvalenze patrimoniali	
	Accantonamento per svalutazione crediti	
	Oneri straordinari	127.262,57
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	180.320,14

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio

L'ente ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario di cui all'art. 243 bis del TUEL, facendo ricorso al al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter - 243 quinquies del TUEL.

Il piano di riequilibrio è stato approvato dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Basilicata in data 23/05/2017 con delibera n. 41.

Il Piano di riequilibrio approvato con delibera consiliare n. 40/2016, della durata di dieci anni con decorrenza dall'anno 2015, indica le misure programmate dall'Ente per realizzare il riequilibrio economico finanziario.

Tali misure possono essere così sintetizzate:

- utilizzo del fondo di rotazione previsto dall'art. 243-ter del D. Lgs. 267/2000 dall'art. 43 del D.L. 133/2014 per il finanziamento della massa passiva certa, liquida ed esigibile ammontante ad € 1.343.785,34 così come di seguito.

Natura del debito	importo
Lavori Pubblici	64.228,75
lavori acquedotto calle	1.084,09
ripristino strade rurali	15.144,66
restituzione alla Provincia di anticip	48.000,00
Prestazioni professionali	268.439,73
spese legali	244.396,17
Geologo Venezia	5.430,88
Cartelle esattoriali per PIOT	8.545,48
progettazione soc. Checking	10.067,20
registrazione sentenza eredi paradi:	8.204,72
Fornitura di beni e servizi	72.363,42
trasporto Rsu in discarica Salandra	0
emergenza neve 2012	72.363,42
Sentenze	938.753,44
di cui:	
espropri	548.690,20
risarcimento danni	
selvaggi	105.500,00
eurotrans	0
aggiornamento canoni per manuter	104.000,00
arredo urbano consorzio Ravennate	3.798,00
lavori strada di collegamento Basen	176.765,24
Totale debito riconoscibile	1.343.785,34

- riduzione della spesa corrente attraverso la programmazione della razionalizzazione delle prestazioni di servizi (intervento 03), nonché delle spese per trasferimenti, finanziate attraverso risorse proprie (intervento 05);
- riduzione progressiva della spesa di personale;
- aumento di entrate proprie dell'Ente per attività di recupero di canoni pregressi di natura enfiteutica;
- aumento di entrate proprie dell'Ente per alienazione di beni di proprietà dell'Ente;
- utilizzo del contributo di € 1.000.000,00 della Regione Basilicata destinato ai Comuni in difficoltà finanziarie.

Preliminarmente si fa presente che:

- l'Ente ha previsto la dismissione di beni patrimoniali;

- l'Ente ha previsto ed attuato riduzione di spesa per il personale dipendente

L'Ente ha previsto l'accesso al Fondo di rotazione ex art. 243-ter del TUEL nell'accezione di cui all'art. 43 del D.L. 133/2014 per ripianare l'intera massa dei debiti fuori bilancio stimata in € 1.343.785,34.

In data 10/07/2017 il Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali ha trasferito la somma di € 1.343.785,34 a titolo di fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali (ex art. 43 del D.L. 133/2014).

La restituzione ditale importo inizierà nell'esercizio 2018 e quindi avrà termine dopo la chiusura del piano di riequilibrio.

La Regione Basilicata con DGR n. 809 del 31/07/2017, ha disposto, a favore del Comune di Tricarico, la liquidazione del contributo straordinario pari ad E. 200.000,00 concesso per l'annualità 2017 con la Legge Regionale n. 6/2017. Il contributo è stato trasferito nelle casse dell'Ente nel mese di dicembre 2017.

L'Ente deve provvedere all'immediato riconoscimento di tutti i debiti fuori bilancio inseriti nella massa debitoria del piano di riequilibrio, nonché al pagamento di quelli già riconosciuti.

In data 24/10/2017 con delibera consiliare n. 36 L'Ente ha provveduto alla variazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017/2019, già approvato con delibera consiliare n. 18 del 30 marzo 2017, per adeguare il bilancio di previsione al piano di riequilibrio rilevando:

- in entrata per cassa e per competenza nell'anno 2017 variazioni in aumento al titolo 2- Trasferimenti correnti per l'importo complessivo di € 1.543.785,34;
- in uscita per cassa e per competenza nell'anno 2017 variazioni in aumento per l'importo complessivo di € 1.543.785,34, imputate al titolo i - Spese correnti per € 927.068,39 e al titolo 2- Spese

in conto capitale per €. 616.716,95.

Successivamente l'Ente ha provveduto al riconoscimento dei seguenti debiti fuori bilancio:

- in data 29/11/2017 con delibera consiliare n. 44 pubblicata in data 11/01/2018, riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € **111.050,82** a favore degli eredi Selvaggi;
- in data 29/11/2017, con delibera consiliare n. 45 pubblicata in data 11/01/2018, riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 97.096,54, a favore della ditta IEMPIS di Giovanni Salierno, di cui la ditta IEMPIS TECHNOLOGY Srl è diventata cessionario del ramo di azienda;
- in data 29/11/2017 con delibera consiliare n. 46 pubblicata in data 15/01/2018, riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di €2.537,60, a favore dell'avv. Giuseppe Buscicchio per prestazioni professionali;
- in data 22/02/2018 con delibera consiliare n. 3 pubblicata in data 19/03/2018, riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di €176.765,24, a favore dei professionisti Giovanni Calla e Francesco Baldassarre per prestazioni professionali,
 - riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di €1.331,60, a favore della società LAB SONIC per fornitura di servizi;
- riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € 5.571,87, a favore dell'avv. Nicoletta Maccarrone per prestazioni professionali;
- riconoscimento del debito fuori bilancio dell'importo complessivo di € **250.690,20**, a favore dell'ALSIA per valore suoli, pregiudizio patrimoniale e interessi e rivalutazione.

L'Ente ha provveduto al tempestivo pagamento dei seguenti debiti fuori bilancio:

- pagamento agli eredi Pellicciari di € 298.000,00 come da Determinazione DSG n. 498 del 07/12/2017
- pagamento al sig. Vizzuso Carmine di € 1.084,09 come da Determinazione DSG n. 515 del 15/12/2017
- pagamento agli eredi Selvaggi di € 111.050,82 come da Determinazione DSG n. 52 del 14/02/2018
- pagamento alla ditta IEMPIS di € 97.096,54 come da Determinazione DSG n. 87 del 01/03/2018;
- pagamento al favore dell'Alsia come da Determinazione DSG n. del ;

I pagamenti sopra esposti sono stati effettuati con l'utilizzo degli importi trasferiti dal Fondo di Rotazione.

Sulla base delle risultante della relazione di inizio mandato del Comune di Tricarico

la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri;

L'ente ha già aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale: il relativo piano è stato approvato dalla Corte dei Conti in data 23/05/2017.

Tricarico, 10/09/2018

IL SINDACO
Prof. Antonio MELFI